



FEDERAZIONE
ITALIANA
CINEFORUM

IL PRESIDENTE

RELAZIONE RIASSUNTIVA SULLE ATTIVITA' DELLA FEDERAZIONE ITALIANA CINEFORUM (FIC) SVOLTE NELL'ANNO 2009

E' da alcuni decenni che la Federazione Italiana Cineforum - FIC rappresenta un importante riferimento progettuale e operativo in grado di favorire la nascita e il consolidamento di nuovi circoli di cultura cinematografica e di sostenere l'attività dei cineforum affiliati che operano in tutto il Paese, spesso in collaborazione con tutti i soggetti e i luoghi di offerta culturale che costituiscono quel circuito non commerciale nelle cui sale vengono proposti, in Italia, i film di qualità, compresi quelli inediti e i classici.

La Federazione ha continuato anche nel 2009 a lavorare nei settori che nel corso degli anni ha individuato come prioritari, sempre a favore della promozione, dello studio e della diffusione del cinema di interesse culturale di concerto con le associazioni e delle istituzioni che operano nel medesimo ambito con le stesse finalità.

Questo impegno è continuato anche se con maggiori difficoltà dovute soprattutto al significativo decremento del contributo ministeriale.

Nel giro di quattro anni, dal 2005 al 2009, la Federazione ha visto, infatti, diminuire di oltre il 40% il contributo ministeriale, che è passato dai 275.000 euro del 2005, ai 183.000 del 2006, dai 163.500 del 2007 ai 185.500 del 2008 e ai 148.000 del 2009.

Questo decremento delle risorse finanziarie disponibili ha ineluttabilmente portato a un radicale contenimento dei costi con una corrispondente rimodulazione degli interventi e delle priorità progettuali, ridimensionando alcune delle tradizionali importanti forme di presenza della Federazione stessa nel panorama culturale italiano. Alcune attività come la distribuzione di film, classici e recenti, nel circuito culturale e le edizioni di Cineforum sono state ridimensionate, privilegiando soprattutto le iniziative a favore dei circoli e la rivista Cineforum.

Più in particolare per i cineforum affiliati si sono valutate come fondamentali le attività di servizio, di comunicazione, di formazione con convegni e seminari di studio stabilendo l'obiettivo di rivisitare nel biennio 2010-2011 le modalità organizzative e operative esistenti; a tale scopo è stato istituito un apposito gruppo di progetto.

Per quanto riguarda la rivista Cineforum la decisione strategica di proseguire la pubblicazioni, mantenendo un alto livello qualitativo, sono stati al centro di un approfondito lavoro di analisi e di riflessione nella Federazione alla ricerca di soluzioni gestionali e organizzative coerenti con l'andamento negativo delle disponibilità finanziarie.

Tenendo conto dei vincoli evidenziati, senza tradire le strategie di azione culturale maturate nel corso della sua storia, la Federazione è intervenuta nel 2009:

- organizzando con continuità l'offerta di servizi di supporto a favore dei cineforum affiliati;
- promuovendo e realizzando attività di critica cinematografica, con la pubblicazione della rivista Cineforum, giunta al 49° anno di edizione, e gestione di siti in rete della rivista e della Federazione;
- curando per le attività delle Edizioni di Cineforum (in collaborazione con l'AIACE nell'ambito del Festival Sottodiciotto di Torino) la pubblicazione del volume dedicato al regista britannico Mike Leigh curato da Massimo Boni e Stefano Quaglia;
- curando la distribuzione e l'acquisizione di film inediti e classici nel circuito culturale, con l'acquisizione e la circolazione di mediometraggi e cortometraggi di giovani autori italiani, raccolti sotto la sigla AVANTI!, Agenzia Valorizzazione Autori Nuovi Tutti Italiani;
- curando l'organizzazione di convegni e corsi di studio volti alla formazione dei quadri dirigenti dei cineforum.

Si riassumono in sintesi di seguito le principali attività della Federazione e dei principali cineforum aderenti nel 2009.

ATTIVITÀ EDITORIALI

Rivista *Cineforum*

Dal gennaio 2009, il formato della rivista è leggermente più ridotto e la sua veste tipografica è mutata con l'intento di renderla più "ariosa" e leggibile. Anche la carta utilizzata è più leggera. Il risultato finale è un periodico più maneggevole del precedente, più adatto quindi anche a una lettura non "da scrivania". I cambiamenti sono il frutto - come già evidenziato in premessa - anche della riflessione imposta dalla diminuzione del budget a disposizione. Si è deciso di rinnovare e migliorare l'impatto grafico sia per quanto riguarda la copertina che per le pagine interne, senza intaccare la qualità dei contenuti.

Nel 2009, sono usciti i tradizionali previsti dieci fascicoli, dal 481 al 490, ciascuno di 96 pagine, con un notevole apparato fotografico. Dal gennaio 2009 la direzione è stata affidata a Adriano Piccardi, che negli ultimi anni aveva svolto la funzione di coordinatore della redazione. E' terminato così il lungo periodo di direzione di Sandro Zambetti, al quale va tutta la gratitudine e la riconoscenza della FIC per la competenza e la passione con cui ha saputo rendere *Cineforum* quella prestigiosa pubblicazione specializzata che è oggi. Nel 2009 è stato in parte modificato il gruppo redazionale, che attualmente è composto da: Gianluigi Bozza (direttore editoriale), Adriano Piccardi (direttore responsabile), Chiara Borroni, Roberto Chiesi, Bruno Fornara, Luca Malavasi, Emanuela Martini, Angelo Signorelli, Fabrizio Tassi.

Cineforum conserva, dopo 49 anni di pubblicazione (con il numero 491 del gennaio 2010, la rivista entra nel suo 50° anno di pubblicazione), un ruolo di primissimo piano nel panorama delle riviste italiane di critica cinematografica. La rivista occupa questo posto di rilievo da molti anni grazie alla autorevolezza dei suoi interventi e alla solidità dei suoi approcci critici. E' seguita dagli specialisti, dai molti studenti che seguono i corsi dei Dams, dagli appassionati di cinema e dai soci dei cineforum. E' molto diffusa nelle biblioteche (anche all'estero) e nelle scuole, nei circoli del cinema e nei cineforum, è presente in tutte le librerie specializzate ed è diventata, grazie al suo lavoro puntuale di informazione e di approfondimento, un punto di riferimento per gli studi sul cinema, la si trova citata molto frequentemente in ricerche, in lavori universitari e nella saggistica del settore: da molto tempo ormai è una voce fondamentale nel panorama critico italiano.

Agli inserti denominati "book" e agli "speciali" a più voci, dedicati di mese in mese ai film più significativi usciti in sala si sono aggiunte nel corso dell'anno interviste con cineasti italiani e stranieri, esordienti, "di nicchia" o di ormai celebrata importanza: Marco Bellocchio, Gus Van Sant, Marina Spada, Pablo Trapero, Federico Bondi, Jan Sverak.

Per quanto riguarda i "book", sono apparsi nel corso dell'anno quelli dedicati a Jean Pierre Melville, al tema "Cinema e guerra", a Mitchell Leisen: e di Melville è inutile sottolineare l'importanza e l'interesse che il suo cinema da molto tempo suscita presso la critica internazionale, ci piace invece sottolineare come il "book" dedicato a Mitchell Leisen sia una nostra lancia spezzata in favore di un regista a torto considerato un semplice artigiano di lusso al servizio dell'industria hollywoodiana dei tempi d'oro. Finora non esistono studi, in Italia, dedicati all'approfondimento che pure meriterebbe la sua cinematografia: speriamo vivamente che questo nostro primo passo apra il cammino che Leisen merita nell'attenzione di critica e pubblico più accorti.

Su *Cineforum* sono apparsi anche molti interventi, di solito corposi, dedicati sia alla storia del cinema e a registi che questa storia hanno contribuito a tracciarla, sia temi e problematiche più legati all'attualità: tra gli autori approfonditi ricordiamo ad esempio Michelangelo Antonioni, Luis Bunuel, Ingmar Bergman, Lev Kulesov, Claire Denis, Jerzy Skolimovski, Akira Kurosawa, Alfred

Hitchcock. La rivista ha pubblicato anche il saggio e la recensione che hanno vinto il “Premio Adelio Ferrero” (di cui la rivista è fra i promotori) per giovani aspiranti critici: con il “Premio Ferrero”, il più importante nel suo genere in Italia, Cineforum ha una lunga consuetudine; da molti anni alcuni collaboratori della rivista sono nella giuria del Premio, molti vincitori sono poi diventati critici e scrivono sulla rivista; ogni anno Cineforum pubblica i lavori premiati e anche altri testi ritenuti meritevoli di apparire sulla rivista.

Vogliamo infine segnalare che con il n. 490, ultimo numero del 2009, è stato inviato agli abbonati in omaggio l'interessante (e pluripremiato in vari festival internazionali) mediometraggio *Pizza a Auschwitz* di Moshe Zimerman (2008). Il documentario racconta del viaggio che l'anziano protagonista, ex-internato in diversi lager in quanto ebreo, compie insieme alla figlia e al figlio ormai adulti nei luoghi che lo hanno visto bambino in Lituania, e poi ad Auschwitz e negli altri lager dove è stato rinchiuso da ragazzo.

Questo abbinamento rivista/DVD vuole essere il primo di una serie che Cineforum curerà in futuro, orientando sempre le sue scelte verso film in grado di abbinare la loro qualità alla caratteristica di essere emarginati dai canali commerciali consueti.

I cineforum della Federazione ne ricevono una copia in omaggio. I cineforum di nuova costituzione, durante il primo anno di affiliazione alla Federazione, ricevono gratuitamente cinque copie della rivista.

Il costo di un singolo fascicolo per il lettore che lo acquista in libreria è di 7,60 euro. Gli abbonati ottengono a prezzi speciali anche le altre pubblicazioni edita dalla Federazione e i libri delle collane “Platea” e “Galleria”. La redazione cura il sito www.cineforum.it : dove si possono leggere alcuni articoli, consultare i sommari dei numeri arretrati e dove si può scaricare la rivista.

EDIZIONI DI CINEFORUM

L'attività editoriale della FIC aveva visto negli ultimi anni la nascita di due collane di libri, chiamate “Galleria” e “Platea”, la prima dedicata a saggi e testi di teoria, storia del cinema, autori e generi, la seconda con cataloghi e volumi pubblicati in occasione di manifestazioni e di festival. La collana “Galleria” è diretta da Bruno Fornara e Adriano Piccardi. La cura editoriale dei volumi è affidata ad Adriano Piccardi. La collana “Galleria” ha pubblicato, dal 2003 a oggi, questi volumi: 1) Chiara Poli, *L'ammazzavampiri* – 2) Giorgio Cremonini, *Viaggio attraverso l'impossibile* – 3) Antonio Termenini, *Gus Vans Sant* – 4) Sergio Arecco, *Anche il tempo sogna* – 5) AA.VV., *Carta pellicola. Scrittori e scritture nel cinema di François Truffaut* – 6) Francesco Cattaneo, *Terrence Malick* – 7) Jacques Rancière, *La favola cinematografica* – 8) Francesco Giarrusso, Pierpaolo Loffreda, Alberto Morsiani (a cura di), *João giullare di Dio*.

È stato questo il settore che più di tutti ha subito restrizioni in seguito alla diminuzione del contributo ministeriale. Nelle due collane infatti, durante il 2009, sono stati pubblicati solo i volumi editi in collaborazione con altri enti o manifestazioni, così da non incidere sul bilancio della Federazione. Nella collana “Galleria”, purtroppo non è stato possibile pubblicare alcun volume; mentre nella collana “Platea” è uscito un unico volume, dedicato al regista inglese Mike Leigh.

Va detto che vittima illustre delle restrizioni finanziarie è stata anche l' *Annuario del cinema*, che usciva regolarmente dal 1994 segnalando annualmente tutti i film usciti nelle sale italiane ed era entrato stabilmente nelle biblioteche degli appassionati di cinema.

INIZIATIVE A FAVORE DEI CINEFORUM

I circoli affiliati alla Federazione sono presenti su tutto il territorio nazionale e arrivano a circa 120 unità. Sono presenti nelle grandi città ma soprattutto nelle città di medie e di piccole dimensioni, là dove i film di qualità non vengono proposti se non, spesso, proprio in collaborazione con le

associazioni culturali. La Federazione offre ai circoli molti servizi e supporti sia sotto il profilo giuridico e organizzativo che nel fornire informazioni e materiali di documentazione e studio e nel reperimento di esperti e di opere cinematografiche.

Il Comitato Centrale, organo direttivo della FIC, si è riunito nel 2009 per cinque volte a norma di statuto. Le funzioni di segreteria sono state svolte dal cineforum “V.Gagliardi” di Cornuda (Treviso) con la stampa e la distribuzione delle tessere federali, con il lavoro di collegamento tra i cineforum affiliati e di organizzazione e realizzazione dei convegni e degli incontri della Federazione. Presso la sede centrale della Federazione, è a disposizione dei circoli una ricca biblioteca con una notevole mole di libri e riviste italiane e straniere. Sempre a disposizione dei cineforum è anche la vastissima fototeca della rivista Cineforum. Alcuni cineforum funzionano come centri zionali e forniscono aiuto e materiali ai cineforum minori.

La segreteria della Federazione gestisce infine il sito in rete della Federazione dove si trovano informazioni sulla creazione di un cineforum, su come entrare in contatto con la Federazione e sulle attività della stessa. Il sito www.cineforum-fic.com presenta la Federazione e tutte le sue attività. È rivolto a tutti coloro che già hanno rapporti con la stessa o che intendono instaurare un nuovo rapporto. Sul sito si trova una presentazione della Federazione, del suo campo di impegno e della sua storia. Vi si può trovare l'elenco dei cineforum, come anche le coordinate dei componenti degli organi direttivi, dalla presidenza ai membri del Comitato Centrale e a tutte le altre cariche. Il sito presenta anche tutti i film della cineteca della Federazione, insieme a tutte le informazioni necessarie per la costituzione di un cineforum, le leggi cui fare riferimento e infine alcuni link utili ad altri siti, sia di cineforum e della Federazione che di altri soggetti.

ATTIVITA' CULTURALI

Nel 2009 si sono tenuti i tradizionali e importanti appuntamenti di studio e di incontro tra i delegati dei cineforum e i dirigenti nazionali della Federazione (che sono essi stessi esponenti di cineforum di base). Nei giorni dal 17 al 20 settembre 2009 si è svolto a Rimini il ventesimo convegno di una lunga serie chiamata “Vedere e studiare cinema”. A conclusione del convegno si è quindi tenuto il 57° Consiglio Federale della Federazione Italiana Cineforum con la relazione del Presidente della Federazione sullo stato della Federazione stessa, del Tesoriere sul conto consuntivo, sul bilancio preventivo e sulle attività sociali e finanziarie, del Collegio dei Revisori dei Conti sulla gestione finanziaria degli organi direttivi.

Il convegno è stato articolato su quattro giornate per permettere una più ricca occasione di riflessione per i rappresentanti dei circoli su “cosa” sia il cinema di oggi. Su queste tematiche l'incontro “Dire di cinema, fare film” attraverso la voce e, naturalmente, l'esperienza, di chi lo fa: Guido Chiesa; lo produce: Gabriella Manfrè; lo scopre, lo ragiona e lo propone criticamente: Adriano Piccardi, Bruno Fornara e Luca Malavasi. Tutti impegnati nel dare vitalità alla nostra rivista.

Fabrizio Tassi, particolarmente efficace nel costruire mappe sul cinema visto nel passato prossimo e che vedremo nel futuro prossimo con “A disposizione dei circoli” ha condotto un'analisi di titoli e tematiche della stagione 2008-2009 e di quello che si può prevedere nel 2009-2010 comprendendo i titoli reperibili nei vari mercati dell'audiovisivo.

Il cuore della nostra riflessione comune è stato l'incontro-dibattito “Proiettalo ancora, Sam ... Quale futuro per i cineforum” in cui in un contesto in rapida trasformazione si è proseguita la navigazione da tempo intrapresa (sul versante degli approfondimenti e dei discorsi) su chi siamo stati, siamo divenuti nell'era digitale e sappiamo-potremo essere. In questo momentaneo e precario bilancio di tappa sono stati coinvolti tutti i partecipanti.

Sono state anche proposte le proiezioni dei film, di cui la Federazione in collaborazione con Lab80 cura la distribuzione “Di madre in figlia” di Andrea Zambelli, “Puccini e la fanciulla” di Paolo Benvenuti e l'outsider in dvd “Nuovo cinema universale d'essai” di Federico Micali.

Quattro giornate nel segno del futuro della Federazione e della possibilità di mantenere forte il modo che ci piace di vivere (per dirla con Nanni Moretti), con la presenza del cinema che faccia più gioiosa e ricca la nostra quotidianità, dipende (vale la pena ricordarcelo personalmente, anche se non lo si dice a voce alta) da ognuno di noi.

DISTRIBUZIONE DI FILM NEL CIRCUITO CULTURALE

La Federazione opera da più di venti anni nel settore della distribuzione di film di interesse storico e culturale in collaborazione con la cooperativa Lab80 Film. I film vengono distribuiti nelle sale del circuito culturale, ovvero nei cineforum affiliati e di tutte le altre associazioni del pubblico, oltre che nelle sale degli enti locali, delle cineteche, delle università e di altri enti e istituzioni non commerciali. Grazie all'impegno della Federazione, nel corso di più di due decenni, sono entrati in circolazione più di 150 film, sia di produzione recente, sia classici. Nel catalogo della Federazione e della Lab80 Film figurano capolavori di maestri del cinema quali Robert Bresson, Michael Powell, Carl Theodor Dreyer, Fritz Lang, Ernst Lubitsch, Jacques Demy, Andrej Tarkovski, Shohei Imamura...

Nel 2007 questo magnifico elenco si è arricchito di un gruppo di film di Billy Wilder, indiscusso maestro della commedia hollywoodiana. I film messi in circolazione nel circuito non commerciale sono *Arianna*, *Testimone d'accusa*, *Uno, due, tre!*, *Baciami, stupido!* e *Non per soldi... ma per denaro*.

A partire dal 2005, sempre grazie all'impegno della Federazione, il lavoro di distribuzione dei film si è anche allargato a un settore diverso, quello dei cortometraggi di giovani registi italiani. L'iniziativa è stata chiamata con un acronimo, AVANTI!, cioè a dire Agenzia Valorizzazione Autori Nuovi Tutti Italiani. AVANTI! vuole promuovere i lavori di giovani registi italiani che lavorano nel campo dei cortometraggi e dei documentari. In collaborazione con i festival di Bellaria e di Torino, AVANTI! ha presentato nei primi tre anni di attività molti lavori sia documentaristici che di finzione, tutti fatti circolare su dvd nelle sale dei cineforum e del circuito culturale. Va sottolineato il fatto che tutti questi cortometraggi, senza l'intervento della Federazione, avrebbero avuto una circolazione molto più ridotta, quasi inesistente.

Alla fine del 2009 l'elenco dei film a disposizione dei cineforum e del circuito culturale è vastissimo. Questi i titoli dei film entrati in distribuzione grazie al contributo della Federazione:

- ❖ i lavori della serie “Gauche – Droite”: *La voleuse de Saint Lubin* di Claire Devers, *Le petit voleur* di Eric Zonca, *Tontaine e Tonton* di Tonie Marshall, *Les marchands de sable* di Pierre Salvadori, *Les terres froides* di Sébastien Lifshitz e *Nadia et les hippopotames* di Dominique Cabrera;
- ❖ i film della serie *2.000 visto da...:* *La primera noche de mi vida* dello spagnolo Miguel Albaladejo, *Le mur* del belga Alain Berliner, *Les Sanguinaires* del francese Laurent Cantet, *Tamas e July* della ungherese Ildiko Enyedi, *The Book of Life* dello statunitense Hal Hartley e *La Vie sur terre* del malinese Abderrahmane Sissoko;
- ❖ i film spagnoli prodotti da Elias Querejeta: *Ana y los lobos* di Carlos Saura, *Pascual Duarte* di Ricardo Franco, *A un Dios desconocido* di Jaime Chavarri, *El Sur* di Victor Erice, *Feroz* di Manuel Gutierrez Aragon, *Tasio* e *27 horas* di Montxo Armendariz;
- ❖ la personale del regista giapponese Shohei Imamura: *Desiderio inappagato*, *Desiderio rubato*, *Il secondo fratello*, *Porci e corazzate*, *Cronache entomologiche del Giappone*, *Desiderio di omicidio*, *Introduzione all'antropologia*, *Il profondo desiderio degli dei*, *La vendetta è mia*, *Cosa ce ne importa*;

IL PRESIDENTE

- ❖ la personale dei registi inglesi Michael Powell ed Emeric Pressburger: *49th Parallel, The Life and Death of Colonel Blimp, Canterbury Tale, I Know Where I'm Going, Black Narcissus, The Red Shoes, Gone to Earth*;
- ❖ i film dello jugoslavo Goran Paskaljevic: *Il tempo dei miracoli, Tango argentino*; i film ungheresi: *Perdizione* di Bela Tarr, *La grande generazione* di Ferenc Andras, *Il trapanatore di muri* di Gyorgy Szomjas;
- ❖ i film bulgari: *Amare con ostinazione* di Nikolai Volev, *Io, la contessa* di Peter Popzlatev;
- ❖ i film taiwanesi: *Taipei Story* di Edward Yang, *Le passate cose dell'infanzia* e *In vacanza col nonno* di Hou Hsiao Hsien;
- ❖ i film svizzeri: *I falò* di Fredi Murer, *Georgette Meunier* di Tania Stocklin e Cyrille Rey-Coquais;
- ❖ i seguenti film di altri paesi: *Meno morta degli altri* di Frans Buyens, *Sommer* del tedesco Philip Groning, *Uovo* dell'olandese Danniell Danniell, *Occhi che videro* dell'italiano Daniele Segre, *Confortorio e Puccini e la fanciulla* dell'italiano Paolo Benvenuti, *Di madre in figlia* di Andrea Zambelli, *The Killer* dell'hongkonghese John Woo, *Il caso* e cinque cortometraggi del polacco Krzysztof Kieslowski, tre cortometraggi del belga Thierry Knauff, il mediometraggio *The Doors of Memory* del britannico Ian Rosenfeld, *Inventario balcanico* degli italiani Yervant Gianikian e Angela Ricci Lucchi, il mediometraggio *Pizza a Auschwitz* di Moshe Zimerman (2008);
- ❖ i film di Carl Th. Dreyer, *Pagine del diario di Satana, Il padrone di casa, La passione di Giovanna d'Arco, Dies irae, Ordet e Gertrud*;
- ❖ i film di Robert Bresson, *Mouchette, Pickpocket, Il processo di Giovanna d'Arco, Le quattro notti di un sognatore, Au hazard Balthasar* e *Così bella, così dolce, Un condannato a morte è fuggito, Les dames du Bois de Boulogne, Diario di un curato di campagna*;
- ❖ i film di Jacques Demy, *Lola, La Baie des anges, Les parapluies de Cherbourg* e *Les Demoiselles de Rochefort*;
- ❖ il pacchetto di commedie americane degli anni Trenta: *Mancia competente* di Ernst Lubitsch, *L'orribile verità* di Leo McCarey, *Susanna* di Howard Hawks, *La signora di mezzanotte* di Mitchell Leisen, *Scandalo a Filadelfia* di George Cukor, *Lady Eva* di Preston Sturges;
- ❖ il pacchetto di film di fantascienza americani degli anni Cinquanta: *The Incredible Shrinking Man (Radiazioni BX: distruzione uomo)* di Jack Arnold, *Creature from the Black Lagoon (Il mostro della laguna nera)* sempre di Arnold, *The Day the Earth Stood Still (Ultimatum alla Terra)* di Robert Wise, di *Forbidden Planet (Il pianeta proibito)* di Fred M. Wilcox e di *The Fly (L'esperimento del dottor K)* di Kurt Neumann;
- ❖ il pacchetto di film noir americani classici: *Double Indemnity (La fiamma del peccato)* di Billy Wilder, *The Woman in the Window (La donna del ritratto)* di Fritz Lang, *Dark Passage (La fuga)* di Delmer Daves, *Out of the Past (Le catene della colpa)* di Jacques Tourneur, *Criss Cross (Doppio gioco)* di Robert Siodmak e *Touch of Evil (L'infernale Quinlan)* di Orson Welles;
- ❖ i pacchetti in dvd di AVANTI!, con: *Di madre in figlia* di Fabiana Sargentini, *Uomodonna* di Roberto Scappin, *Flor da Baixa* di Mauro Santini, *La stoffa di Veronica* di Emma Rossi Landi e Flora Pasquini, *Mio fratello Yang* di Massimiliano e Gianluca De Serio, *Senza tempo* di Anotonio Bellia e Giacomo Iaculano, *La morte mi fa ridere, la vita no! Piero di Livorno* di Claudio Di Mambro, Luca Mandrile e Umberto Migliaccio, *La città del silenzio* di Riccardo De Cal, *Mrs. Flo... Nightmare* di Pasquale Del Castello e Sandra Pastore, *Zakaria* di Gianluca e Massimiliano De Serio, *Balordi* di Mirjam Kubescha, *Ciro e Priscilla* di Fabiana Sargentini, *Quando capita di perdersi* di Sergio Basso, *Cecucine* di Chiara Rolandi

IL PRESIDENTE

- e Frediana Fornari, *Noi siam nati chissà quando e chissà dove* di Francesco Barbieri e Andrea Canepari;
- ❖ i tre film di Ernst Lubitsch, *La vedova allegra* (*The Merry Widow*, 1934), *Ninotchka* (1939) e *Scrivimi fermo posta* (*The Shop Around the Corner*, 1940);
 - ❖ i film di Billy Wilder, *Arianna* (1957), *Testimone d'accusa* (1957), *Uno, due, tre!* (1961), *Baciarmi, stupido!* (1964) e *Non per soldi... ma per denaro* (1966);
 - ❖ i film classici *Il carretto fantasma* di Victor Sjöström, *Ladri di biciclette* di Vittorio De Sica, *Il ferroviere* di Pietro Germi, *Otto e mezzo*, *Prova d'orchestra* e *E la nave va* di Federico Fellini, *Giorni perduti* di Billy Wilder, *I giovani uccidono* di Basil Dearden, *Il Vangelo secondo Matteo* di Pier Paolo Pasolini, *Il posto* e *I fidanzati* di Ermanno Olmi, *Il posto delle fragole*, *Il settimo sigillo*, *Il volto*, *Come in uno specchio*, *Luci d'inverno*, *Il silenzio*, *Persona* di Ingmar Bergman, *Una moglie*, *La sera della prima*, *Mariti*, *L'assassinio di un allibratore cinese* di John Cassavetes, *Il caso Paradine* di Alfred Hitchcock, *L'eterno vagabondo* di Charlie Chaplin, *Cabaret* di Bob Fosse, *Cantando sotto la pioggia* di Gene Kelly e Stanley Donen, *West Side Story* di Robert Wise e Jerome Robbins, *Quartet* di Robert Altman, *Non tirate sul pianista*, *Gli anni in tasca* di François Truffaut e *L'amore a vent'anni* di François Truffaut, Renzo Rossellini, Shintaro Ishihara, Marcel Ophuls, Andrzej Wajda, *Ascensore per il patibolo* di Louis Malle, *Roma città aperta* di Roberto Rossellini, *La scala a chiocciola* di Robert Siodmak, *Don Giovanni* di Joseph Losey, *La merlettaia* di Claude Goretta.

CINEFORUM ONLINE

Cineforum fedele alla sua vocazione di rivista di studio e di approfondimento, vive prima di tutto sulla carta, entra nelle case, viene letta nelle biblioteche, è consultata e utilizzata negli istituti universitari: è una rivista che, finché ce la farà ad uscire, resterà affezionata alla carta.

La redazione cura già, comunque, anche il sito www.cineforum.it, dove si possono leggere alcuni articoli, consultare i sommari dei numeri arretrati e dove si può scaricare la rivista.

Negli ultimi mesi del 2009 la redazione - su indicazione del Comitato Centrale della Federazione - ha messo a punto un progetto di rinnovamento del sito, sia nei contenuti sia nella sua forma grafica, che diventerà operativo entro i primi mesi del 2010.

Il progetto del nuovo sito internet della rivista Cineforum nasce dalla necessità di fornire a tutti i lettori della rivista uno strumento innovativo che permetta una maggiore interazione con la redazione. I lettori infatti hanno espresso in numerose occasioni la necessità di poter avere un luogo di discussione e confronto con i critici della rivista, sulle tematiche che la rivista tocca.

Un'altra richiesta, pervenuta da studenti ma anche da molti appassionati di cinema, è di poter avere uno strumento per rintracciare in modo rapido tutti gli articoli apparsi sulla rivista, dal primo numero ad oggi. Un archivio, quindi, che permetta all'utente, in qualunque parte del mondo esso si trovi, di avere un elenco di articoli pubblicati relativi all'oggetto di studio o di interesse che sta affrontando.

PARTECIPAZIONE A INIZIATIVE CON ALTRI ORGANISMI

La Federazione fa parte della Segreteria di coordinamento tra le associazioni di cultura cinematografica e aderisce all'Agis. La Federazione ha partecipato, come negli scorsi anni alle attività promosse dal Ministero e dall'AICA, per la circolazione dei film di qualità italiani ed europei, e ha preso parte sempre con molti rappresentanti alle iniziative promosse dalla segreteria di coordinamento e dall'AICA.

ATTIVITA' DEI CINEFORUM PIÙ IMPORTANTI

I cineforum della Federazione Italiana Cineforum presentano cicli di film poco visti nelle sale commerciali, film di alto valore culturale, stilistico e sociale. In molti programmi sono presenti film classici in versione sottotitolata. Vengono programmati, oltre ai film significativi della stagione che spesso hanno subito la “censura del mercato”, anche film classici o pellicole di stagioni oramai trascorse (con particolare riferimento ai classici della storia del cinema). Un numero significativo di circoli sono promotori o comunque coinvolti nell’organizzazione di festival cinematografici (ne sono stati censiti 11 nel corso del 2009). Altre attività di tipo cinematografico che vedono l’impegno dei circoli maggiori riguardano i programmi dedicati ai bambini e l’organizzazione di arene estive. Alcuni cineforum si occupano anche di mostre fotografiche, altri collaborano con radio e tv locali. Diffusa nel complesso la collaborazione con enti locali od associazioni, che nella maggior parte dei casi è stabile, con la percentuale di cineforum che lavora con le scuole, con i quartieri, le biblioteche e i gruppi del volontariato molto alto.

Non solo cinema nei programmi e nelle attività dei circoli: nel 21% dei casi appaiono contaminazioni musicali o veri e propri concerti organizzati dai Cineforum mentre l’attività teatrale gioca un ruolo importante in alcuni di essi. E’ inoltre diffusa la collaborazione con le scuole e l’organizzazione di corsi di cinema attuati in proprio o con altre organizzazioni od istituzioni.

Nel corso del 2009 ben il 51% dei circoli hanno svolto attività didattica collaborando con scuole, comuni, parrocchie o biblioteche quando non hanno organizzato in proprio corsi sul linguaggio cinematografico. Alcuni dei circoli maggiori, collocati nelle città più grandi, lavorano stabilmente con dipartimenti universitari che si occupano di spettacolo.

Anche le pubblicazioni hanno una loro importanza. Una quindicina di cineforum editano annualmente cataloghi o libri di cinema, non sempre legati ai festival ma spesso alle attività od ai cicli proposti: edizioni che si sommano all’attività editoriale della federazione.

Oltre il 40% dei circoli è stato costretto a programmare titoli non più disponibili su pellicola se non addirittura film usciti direttamente su supporti elettronici. Appartengono a questa famiglia buona parte dei documentari e cortometraggi che fanno capolino nei programmi o nelle rassegne specifiche o festival organizzati dai maggiori circoli.

CONCLUSIONI

Elenchiamo qui in sintesi gli interventi realizzati dalla Federazione Italiana Cineforum, FIC, nel corso del 2009, anno che ha visto una ulteriore diminuzione del contributo ministeriale, anno in cui, tagliando in tutti i settori, siamo comunque riusciti a portare a termine un buon programma e molte iniziative:

- ✓ Pubblicazione di 10 numeri della rivista Cineforum”, giunta al numero 490 e al 49° anno di pubblicazione;
- ✓ Gestione del sito www.cineforum-fic.com della Federazione Italiana Cineforum;
- ✓ Gestione ed elaborazione di un nuovo modello organizzativo e operativo del sito della rivista Cineforum www.cineforum.it ;
- ✓ Pubblicazione nelle Edizioni di Cineforum del seguente volume: Mike Leigh
- ✓ Collaborazione con il “Premio Adelio Ferrero” per giovani critici, e con “Ring!”, festival della critica cinematografica di Alessandria;
- ✓ Servizi di segreteria, tesseramento, consulenza, documentazione critica, biblioteca e fototeca per i cineforum, servizi dei centri zonali;
- ✓ Convegno nazionale “Vedere e studiare cinema”, XX edizione;
- ✓ LVII Consiglio Federale FIC;
- ✓ Acquisizione e distribuzione dei dvd della serie AVANTI!;
- ✓ Distribuzione dei film della cineteca della FIC e della Lab 80 film, acquisiti nelle stagioni



IL PRESIDENTE

- precedenti, per un complesso di più di 155 titoli;
- ✓ Partecipazione alle iniziative comuni di tutte le associazioni nazionali di cultura
 - ✓ cinematografica promosse dall'AICA e dalla segreteria di coordinamento.

Queste, le iniziative realizzate dalla FIC nel corso del 2009 con la speranza di poterle continuare anche negli anni a venire.

Torre Boldone,

il presidente della FIC
Gianluigi Bozza